D.D.S. n. 5470

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;
VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
VISTO il D.Lgs. 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;
VISTE le Circolari del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale recanti disposizioni applicative e chiarimenti in materia di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e seguenti, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.D.S. n. 4813 del 17/09/2026, con il quale la dipendente Sig.ra **Chiarandà Francesca xxxxxxxxxxxxxxxxxx**, in servizio presso il Servizio IX – C.p.I. di Caltagirone, è stata autorizzata alla fruizione del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., dal 1° ottobre 2026 al 31 marzo 2027, per complessivi n. 182 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxx convivente con disabilità grave ai sensi dell' art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;
VISTA l'istanza, presentata per il tramite del Centro per l'Impiego di Catania prot. n. 82391 del 23/10/2026, acquisita al P.G. dell'Amministrazione al n. 93304 in data 23/10/2026, con la quale la dipendente ha manifestato la volontà di rinunciare anticipatamente alla fruizione del predetto congedo, chiedendone la revoca parziale e il conseguente rientro in servizio a decorrere dal 09/11/2026;
PRESO ATTO che la dipendente ha motivato la propria richiesta rappresentando che l'assistenza e il supporto prestati hanno consentito il superamento della fase critica dell'emergenza sanitaria del proprio familiare e una favorevole stabilizzazione delle sue condizioni;
PRESO ATTO altresì, che, secondo quanto dichiarato dalla richiedente, la ripresa dell'attività lavorativa xxxxxxxxxx è ritenuta funzionale al ripristino della routine quotidiana del familiare, al consolidamento delle abilità comportamentali ed evolutive acquisite e al sostegno del suo benessere psicofisico e relazionale;
CONSIDERATO che la richiesta costituisce espressione della volontà della dipendente di riprendere anticipatamente l'attività lavorativa, con conseguente cessazione della fruizione del congedo per il periodo residuo;
RITENUTO di dover prendere atto della rinuncia anticipata alla fruizione del congedo straordinario già autorizzato, in considerazione della volontà manifestata dalla dipendente e delle motivazioni dalla stessa rappresentate, procedendo ai conseguenti adempimenti amministrativi, nel rispetto delle finalità di tutela e assistenza del familiare con disabilità grave;

D E C R E T A
(articolo unico)

- Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendeno integralmente riportate e trascritte, si prende atto della rinuncia anticipata della dipendente Chiarandà Francesca, alla fruizione del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., concesso con D.D.S. n. 4813 del 17/09/2026.

- Per l'effetto è disposta la **revoca parziale del predetto congedo** a decorrere dal 09/11/2026, con conseguente rideterminazione del periodo di congedo effettivamente fruito in complessivi n. 39 giorni dal 1° ottobre all'8 novembre 2026.
- La presente revoca è adottata sulla base della volontà espressa dalla dipendente e delle motivazioni dalla stessa rappresentate, fermo restando il perseguimento delle finalità di tutela, assistenza e benessere psicofisico e relazionale del familiare con disabilità grave.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio presso il quale la stessa presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato ai sensi della L.R. 9, del 07/05/2015, art. 98, c. 6 e s.m.i., trasmesso alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 27/10/2026

Il Dirigente ad Interim del Servizio
Dott. Ugo Massimo Callari
F.to